

**Episodio di
Via della Certosa, Bologna, 15.12.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
via della Certosa (ingresso principale cimitero)	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 15/12/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adul- te (17- 55)	An- ziane (più 55)	S.	I g n
1				1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1 - Giovanni Martini 'Paolo', n. il 16/10/1910 a Bologna - partigiano Pavimentatore. E' tra i fondatori della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni, di cui diviene vice comandante. Insieme ad altri 11 gappisti partecipa il 9/08/1944 all'azione al carcere di San Giovanni in Monte, nel corso della quale sono liberati circa 300 detenuti. Arrestato nei primi giorni del dicembre 1944 è rinchiuso nella caserma di via Borgolocchi, dove viene sottoposto a feroci torture.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. IV]

Altre note sulle vittime:

Marini è riconosciuto partigiano combattente nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Giovanni Martini 'Paolo' - vicecomandante del distaccamento di città della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni, protagonista dell'azione presso il carcere di San Giovanni in Monte del 9 agosto 1944 e della battaglia di Porta Lama - nei primi giorni del dicembre 1944 è arrestato su delazione in una bar di via del Pratello da militi dell'Ufficio politico della GNR. Detenuto presso la caserma di via Borgolocchi, viene per giorni interrogato e torturato dal coll. Angelo Serantini e dal tenente Bruno Monti: un cerchio di ferro gli viene applicato alla testa e stretto a poco a poco per strappargli notizie sulla sua attività partigiana. Martini però si rifiuta di fornire informazioni e viene infine fucilato. Il suo cadavere è abbandonato il 15 dicembre 1944 davanti all'ingresso principale del cimitero della Certosa.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: GNR

Nomi:

ten. Bruno Monti, UPI GNR - Presenza all'interrogatorio e alla fucilazione

coll. Angelo Serantini, UPI GNR (comandante) - Presenza all'interrogatorio

[Risultanze processuali CAS Bologna

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Bologna

f.360/1945 - Monti Bruno [MANCANTE]
sentenza n. 42 del 7/03/1946

L'imputato, tenente dell'UPI dell'Ispettorato regionale della GNR, è accusato di concorso nell'uccisione di Martini Nino (Giovanni) 'Paolo', fucilato a Bologna il 15.12.1944. La presenza dell'imputato all'esecuzione del Martini è provata da una nota del Comando provinciale GNR al Capo provincia datata 6/02/1945 presentata agli atti. La partecipazione dell'imputato insieme al coll. Angelo Serantini all'interrogatorio del Martini è inoltre provata dalla copia del verbale d'interrogatorio.

La corte riconosce l'imputato colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di morte mediante fucilazione (la Corte di Cassazione con sentenza del 31/05/1946 dispone l'annullamento e rinvia alla CAS di Modena).

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide Giovanni Martini, muro d'ingresso della Certosa
Lapide partigiani comunisti, via Pietralata angolo via del Pratello
Sacario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Medaglia d'oro al valor militare alla memoria a Giovanni Martini

«Comandante della 7a brigata GAP fu sempre tra i primi nella lotta contro l'invasore e alla testa dei suoi valorosi partigiani combattè per lunghi mesi nelle più difficili condizioni di ambiente elevando la fama della sua brigata alle più alte sfere della leggenda. Catturato, fu sottoposto ad orribili sevizie ed un cerchio di ferro gli fu applicato al capo, che veniva lentamente stretto onde strappargli col dolore notizie sull'attività partigiana. Ma l'inumana tortura non lo piegò e ne esaltò anzi il leonino coraggio e la sublime fede. Mentre con un ultimo giro di vite i carnefici gli fracassarono la scatola cranica, le sue labbra si dischiusero e la fiera risposta fu: "L'idea non si serve con la delazione, ma con il sacrificio»

Bologna, 15 dicembre 1944.

A Martini è intitolata la 2 Brigata Garibaldi

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. IV, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, pp. 73, 275

Mario De Micheli, *Settima Gap*, Bacchilega, Imola, 2011, p. 144

Ena Frazzoni, *Note di vita partigiana a Bologna*, Tamari, Bologna, 1972, pp. 125-126

Fonti archivistiche:

Volantino del Comando della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni, 27 dicembre 1944
AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, sentenze 1946, n. 42 del 7/03/1946

Sitografia e multimedia:

Storia e Memoria di Bologna

Giovanni Martini

<http://www.storiaememoriadibologna.it/martini-giovanni-478310-persona>

Assalto al carcere di San Giovanni in Monte

<http://www.storiaememoriadibologna.it/assalto-al-carcere-di-san-giovanni-in-monte-14-evento>

Cronologia Sala Borsa

15 dicembre 1944 - Tortura e morte di Giovanni Martini (Paolo) e Ferruccio Magnani (Giacomo)

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1944/1679>

Biografie Anpi

Giovanni Martini

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/giovanni-martini/>

Monumenti che parlano - Quartiere Saragozza

Lapide partigiani comunisti

<http://www.comune.bologna.it/saragozza-resistenza/partigiani-comunisti.php>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Si veda anche la scheda **Via della Certosa, Bologna, 1.04.1944**

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna